



Prefettura di Taranto
Ufficio Consorziale del Giacomo

Da LA GAZZETTA DEL
MEZZOGIORNO

del 18 dicembre 2010

ESTORSIONE E USURA

INAUGURATO IN CITTÀ VECCHIA

IL SOTTOSEGRETARIO

«Così abbatteremo i tempi per ottenere un risarcimento o un mutuo di prevenzione usura. Qualcosa di tangibile per riprendere un'attività»

Uno Sportello anti-racket per aiutare chi è vittima

Mantovano: il fenomeno è sommerso, dobbiamo incentivare le denunce

GIACOMO RIZZO

● La paura e la vergogna. Chi può permettersela paga dischiillatamente il pizzo. Ma spesso le vittime di racket e usura cadono in una spirale senza ritorno. Il pizzo è uno strumento in più per tutelare gli operatori e i uomini che vivono nell'incubo di subire minacce e atti di violenza. Nella sede di Palazzo Galeazzo, il sottosegretario all'interno Alfredo Mantovano, ha inaugurato lo Sportello contro il racket e l'usura, presieduto da Maria Antonietta Quadrini, del Comitato nazionale del fondo di solidarietà per le vittime di racket e usura. Alla cerimonia erano presenti il m. Tano Grasso, presidente onorario della Fai (Fondazione anti-racket italiana), il presidente di Taranto, Carmelo Bagarella, il procuratore Franco Scibilia, il sindaco Ippazio Stafaro e i vertici delle Forze dell'Ordine.

Mantovano ha sottolineato che «l'esigenza dell'associazionismo anti-racket e antiusura è prendere in mano il proprio destino da parte degli opera-

tori economici. I commercialisti, gli imprenditori e dirigenti di fiducia delle istituzioni puntando anzitutto a vincere l'isolamento che è l'ostacolo principale, la condizione peggiore nella quale si trova chi ha ricevuto una richiesta estorsiva o chi si trova sulle soglie del ricorso all'usurio».

«Lo sappiamo benissimo», ha aggiunto Mantovano, «che il fenomeno c'è, è ampliamento sommerso e va fatto emergere senza criminalizzarne nessuno se non i criminali, ma aiutando tutti coloro che hanno bisogno di essere aiutati».

Secondo il sottosegretario, «vincere l'isolamento significa trovare un conforto materiale, fisico, psicologico e poi un sostegno in termini di assistenza giuridica, di indicazione di un percorso di fuodiscita. Chi denuncia deve avere la consapevolezza che c'è una squadra sulla quale si può contare, in cui al alternarsi varie professionalità, e significa poter contare su una intitolocuzione immediata e diretta con le istituzioni. Così si abbattono i tempi per ottenere un risarcimen-

to o un mutuo di prevenzione usura, cioè qualcosa di tangibile, di concreto, per ritrovare un'attività che è stato compromessa con danni materiali o è in crisi finanziaria».

L'esempio di Mantovano è che «dall'esperienza di questo sportello venga fuori quella di una vera e propria associazione autonomamente organizzata dai basati autogestito dagli stessi operatori economici».

NO AL RACKET
L'inaugurazione
dello Sportello
e la conferenza
stampa
[foto Indaro]